



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale - **Ufficio I**
Via A.L. Muratori, 5 – 30173 Mestre (VE)

Venezia-Mestre, 7 febbraio 2020

Alla personale e diretta attenzione dei Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
della provincia di Venezia

e, p.c.

alla Sezione Affari Legali
Ufficio I USR Veneto

Oggetto: **Personale ATA** - graduatorie di circolo ed istituto – **controlli** previsti dall'art. 7 del D.M. 640/17. **Titoli di studio conseguiti presso scuole paritarie.**

Si fa seguito alle note prott. n. 16728 del 3.12.2018 e n. 10293 del 6.9.2019 con le quali questo Ufficio ha fornito indicazioni, per gli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 7, comma 5, del D.M. 640/2017, afferente al controllo delle dichiarazioni rese nel modello di domanda dai candidati inclusi nelle graduatorie di III fascia ATA.

In via preliminare deve ribadirsi che restano ferme le indicazioni fornite con la sopra menzionata nota prot. n. 10293 del 6.9.2019, e pertanto **devono continuare ad essere svolti tutti gli adempimenti** e in relazione a tutte le scuole paritarie ivi esattamente indicati, concernenti **i controlli del personale che abbia stipulato un contratto a tempo determinato per il corrente anno scolastico.**

L'azione avviata nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 è continuata nel corrente anno scolastico, facendo registrare un incremento del numero dei depennamenti disposti dalle Istituzioni Scolastiche di competenza, a seguito di controlli i cui esiti non hanno consentito la convalida dell'inserimento nelle graduatorie.

Quanto ad oggi emerso a livello provinciale, anche a seguito di copiosa e significativa documentazione acquisita nel corso di alcuni procedimenti giudiziari promossi dinanzi al Tribunale di Venezia, **con esiti** al momento **favorevoli all'Amministrazione**, induce a ritenere che tali controlli rimangano particolarmente cogenti e necessari, in relazione all'attestazione di titoli di studio che sarebbero stati conseguiti presso alcune scuole paritarie. La casistica certamente nota alle SS.LL. dà conto del fatto che, nella totalità dei casi, le dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000, riguardino il conseguimento di titoli di studio, presso scuole paritarie, con il massimo dei voti – 100/100 – che di fatto consentono agli interessati il collocamento nelle posizioni più vantaggiose delle graduatorie di III fascia, altrimenti non ottenibili.

Si ritiene, pertanto, di dover invitare le SS.LL. a voler programmare un'azione di controllo più diffuso e capillare, con particolare riferimento ai titoli di studio dichiarati ai fini dell'inserimento nelle graduatorie d'istituto che dovrà riguardare anche i candidati che siano stati inseriti in graduatoria anche se non abbiano nel frattempo avuto un incarico a tempo determinato.

Come noto, infatti, l'art. 8.5 del D.M. 640/2017, prevede che tutti gli aspiranti sono inclusi nelle graduatorie con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione, in qualsiasi momento, può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione degli aspiranti non in possesso dei citati requisiti di ammissione.

Al comma 2 dello stesso articolo 8, è stabilito che l'Amministrazione scolastica dispone l'esclusione degli aspiranti che risultino privi di qualcuno dei requisiti di ammissione alla procedura concorsuale ovvero abbiano effettuato autodichiarazioni mendaci o abbiano prodotto certificazioni o autocertificazioni false.

Ufficio Ambito Territoriale di Venezia
e-mail : usp.ve@istruzione.it – PEC : uspve@postacert.istruzione.it
sito web <http://www.istruzionevenezia.it>
Codice univoco per la fatturazione elettronica: 9L2WQN



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale - **Ufficio I**
Via A.L. Muratori, 5 – 30173 Mestre (VE)

I controlli di cui trattasi dovranno essere effettuati da ciascuna Istituzione scolastica presso la quale al tempo è stata presentata la domanda di inserimento nelle graduatorie d'istituto per i profili ATA e che gestisce la domanda e dovrà riguardare i titoli di studio.

Tanto si ritiene utile al fine di poter disporre già dall'inizio dell'a.s. 2020/2021 di graduatorie d'istituto ove non risultino più presenti candidati che per inserirsi abbiano speso uno dei titoli di cui appresso si dirà e che allo stato non devono né possono essere presi in considerazione alcuna.

Di seguito, si riportano le situazioni inerenti alcuni istituti per i quali occorre certamente provvedere, secondo le indicazioni sempre appresso fornite.

Istituto Paritario "Pacioli" di Nola (NA)

Per detto Istituto Paritario "Pacioli" di Nola (NA) oggetto di attenzione è stato, in particolare, il titolo di **qualifica professionale di "Maestro d'Arte"**.

All'Istituto Pacioli di Nola è stato revocato lo status di scuola paritaria dall'a.s. 2013/14 e gli archivi sono stati assegnati, ma non ancora depositati, all'Istituto Scolastico Statale "G. Bruno – M. Fiore" di Nola – Via Puccini 1, come da comunicazione pervenuta dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio IV. Dall'impossibilità di disporre degli atti della cessata Scuola paritaria deriva quella di non poter accertare effettivamente se il predetto titolo di studio sia stato regolarmente conseguito, di cui nelle more il dichiarante non può avvalersene affermandone il possesso.

Pertanto, nessuna richiesta di conferma circa il possesso del titolo di studio dovrà essere effettuata.

Istituto Paritario "Primo Levi" di Agropoli (SA)

Per detto Istituto oggetto di attenzione è stato, in particolare, il titolo di **qualifica professionale di operatore dei servizi alberghieri e della ristorazione**.

Anche in questo caso, l'Istituto Paritario "Primo Levi" di Agropoli (SA), non ha a tutt'oggi depositato gli archivi presso l'Istituto preposto - I.I.S. "VICO DE VIVO" di Agropoli (SA) - nonostante varie comunicazioni fatte da quest'ultima Istituzione Scolastica.

Dall'impossibilità di disporre degli atti della cessata Scuola paritaria deriva quella di non poter accertare effettivamente se il titolo di studio sia stato regolarmente conseguito, di cui nelle more il dichiarante si avvale attestandone il possesso.

Pertanto, nessuna richiesta di conferma circa il possesso del titolo di studio dovrà essere effettuata.

Istituto VOLTAIRE di Napoli

Per detto Istituto oggetto di attenzione è stato, in particolare, il titolo di **qualifica professionale di operatore dei servizi alberghieri e della ristorazione**.

L' I.P.S.E.O.A. "Voltaire" sito in Napoli – c.m. NARHET500H ha ottenuto la parità scolastica con decreto n. 24/S2 del 28.07.2010 e ha funzionato come istituto paritario secondario di II grado fino all' a.s. 2017/2018. Successivamente è subentrata la revoca del riconoscimento della parità con decorrenza dall'a.s. 2018/2019 e la società che gestiva la scuola paritaria è stato oggetto di procedura fallimentare.

Nella medesima sede di Napoli - Via Dante Alighieri n. 107 – hanno funzionato, per il solo anno scolastico 2018/2019, altri corsi di studio denominati anch'essi "Voltaire", ma facenti capo a nuovo e diverso soggetto. Con decorrenza dal 1.9.2019 la parità a tale nuova società è stata revocata e l'UAT di Napoli ha dato disposizioni a che vengano consegnati presso una individuata scuola statale anche gli atti di altre scuole cessate negli anni precedenti ancora in deposito presso l'ultimo Istituto Voltaire cessato

Dalla documentazione acquisita risulta che il conseguimento delle qualifiche triennali statali presso l'Istituto Voltaire per gli anni 2010-11, 2011-2012 e 2012-2013 non è allo stato provato e pertanto alcuna dichiarazione e/o certificazione prodotta può essere presa in considerazione a tali fini.

Dall'impossibilità di disporre degli atti della cessata Scuola paritaria Voltaire che ha operato fino all'a.s. 2017/18, deriva quella di non poter accertare effettivamente se il titolo di studio sia stato regolarmente conseguito, di cui nelle more il dichiarante si avvale attestandone il possesso.

Pertanto, nessuna richiesta di conferma circa il possesso del titolo di studio dovrà essere effettuata, atteso che dagli atti in possesso di questo Ufficio risulta allo stato **acclarata la mancanza di documenti probanti l'effettivo legittimo conseguimento del titolo di studio** di cui trattasi.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale - **Ufficio I**
Via A.L. Muratori, 5 – 30173 Mestre (VE)

Nel caso dovesse rendersi necessario, si fa rilevare che l'ultimo anno per il conseguimento delle qualifiche triennali statali è stato il 2012/13 (in regime di deroga) e dal 2013/14 il rilascio degli attestati di qualifica triennale è di competenza delle Regioni e, pertanto, l'attestazione e la conferma del conseguimento non può avvenire ad opera della scuola paritaria ma solo dell'ente regionale deputato alla certificazione e rilascio del titolo.

Istituto "Forcella" di Nocera Inferiore (SA)

Per detto Istituto oggetto di attenzione è stato, in particolare, il titolo di **qualifica professionale di operatore dei servizi alberghieri e della ristorazione**.

L'Istituto C.S. "Forcella" di Nocera Inferiore (SA) risulta paritario ai sensi del DM 16/S del 22/07/2013 (a conclusione dell'a.s. 2012/13) e quindi **con decorrenza dall'a.s. 2013/2014**. Con decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. AOODRCA/5782/U del 10/06/2015, il "Centro Scolastico Forcella" ha cambiato la denominazione in "La Fenice", a partire dall'a.s. 2015/16.

Al riguardo, si ritiene opportuno che le SS.LL. provvedano al puntuale e generale controllo dei titoli che sarebbero stati rilasciati dal suddetto Istituto Forcella e dichiarati dai candidati che abbiano chiesto l'iscrizione delle graduatorie d'istituto per il conferimento delle supplenze ATA. Risulta, infatti, che il prof. Arrocce, quale Coordinatore delle attività didattiche del C.S. Forcella (SA) negli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015, abbia disconosciuto la firma rilasciata su un certificato di diploma di qualifica professionale relativo all'a.s. 2012/2013.

In ragione di quanto emerso, si invitano le SS.LL. a non considerare validi i titoli dichiarati e/o comunque prodotti dagli interessati, relativi ad anni scolastici precedenti l'a.s. 2013/2014, per acclarata assenza della parità, e di controllare la firma apposta sul certificato eventualmente fornito in copia dagli interessati.

Pertanto, nessuna richiesta di conferma circa il possesso del titolo di studio dovrà essere effettuata.

Nel caso dovesse rendersi necessario, si fa rilevare che l'ultimo anno per il conseguimento delle qualifiche triennali statali è stato il 2012/13 (in regime di deroga) e dal 2013/14 il rilascio degli attestati di qualifica triennale è di competenza delle Regioni e, pertanto, l'attestazione e la conferma del conseguimento non può avvenire ad opera della scuola paritaria ma solo dell'ente regionale deputato alla certificazione e rilascio del titolo.

Istituto "F. De Sanctis" con sede in Mugnano del Cardinale (AV) Per detto Istituto oggetto di attenzione è stato, in particolare, il titolo di **qualifica professionale di operatore dei servizi alberghieri e della ristorazione**.

L'IPSEOA "F. De Sanctis" con sede in Mugnano del Cardinale (AV), ha ottenuto la parità scolastica con decreto n. 3811 del 26/09/2013 dall' a.s. 2013/14 ed è stato soppresso dal 01/09/2016.

Al riguardo, si ritiene opportuno che le SS.LL. provvedano al puntuale e generale controllo dei titoli che sarebbero stati rilasciati dal suddetto Istituto e in ragione di quanto emerso, si invitano le SS.LL. a non considerare validi i titoli dichiarati e/o comunque prodotti dagli interessati, relativi ad anni scolastici precedenti l'a.s. 2013/2014, per acclarata assenza della parità.

Pertanto, nessuna richiesta di conferma circa il possesso del titolo di studio dovrà essere effettuata.

Si fa rilevare che l'ultimo anno per il conseguimento delle qualifiche triennali statali è stato il 2012/13 (in regime di deroga) e dal 2013/14 il rilascio degli attestati di qualifica triennale è di competenza delle Regioni e, pertanto, l'attestazione e la conferma del conseguimento non può avvenire ad opera della scuola paritaria ma solo dell'ente regionale deputato alla certificazione e rilascio del titolo.

I.P.S.E.O.A. "Centro Studi Sannitico" sito in Durazzano (BN) – c.m. BNRHN2500D

Per detto Istituto oggetto di attenzione è stato, in particolare, il titolo di **qualifica professionale di operatore dei servizi alberghieri e della ristorazione** rilasciato per l'anno scolastico 2012/13.

Come da comunicazione dell'UAT di Benevento il Centro Studi Sannitico di Durazzano per l'anno scolastico 2012/2013 non era stato autorizzato allo svolgimento di esami di qualifica triennale statale.

Allo stato, pertanto, il predetto titolo di studio non è validamente conseguito.

Pertanto, nessuna richiesta di conferma circa il possesso del titolo di studio dovrà essere inoltrata al Centro Studi Sannitico.

Si fa rilevare che l'ultimo anno per il conseguimento delle qualifiche triennali statali è stato il 2012/13 (in regime di deroga) e dal 2013/14 il rilascio degli attestati di qualifica triennale è di competenza delle



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale - **Ufficio I**
Via A.L. Muratori, 5 - 30173 Mestre (VE)

Regioni e, pertanto, l'attestazione e la conferma del conseguimento non può avvenire ad opera della scuola paritaria ma solo dell'ente regionale deputato alla certificazione e rilascio del titolo.

Pertanto, in presenza di dichiarazione rese nelle domande di inserimento nelle graduatorie d'istituto ATA afferenti **ai sopra indicati titoli di studio** utilizzati al fine dell'inserimento in graduatoria con richiesta di attribuzione del corrispondente punteggio, che abbia pertanto consentito l'inserimento in graduatoria, **le SS.LL. dovranno:**

- 1) segnalare** il fatto **alla** competente **Procura della Repubblica**, ai fini della valutazione della rilevanza del caso sotto il profilo penale. La segnalazione rimane atto dovuto facente capo al Dirigente Scolastico, in ordine al quale non sussistono margini di discrezionalità;
- 2) disporre**, con proprio provvedimento, **l'esclusione** del candidato **dalla graduatoria** di III fascia, ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 4, del D.M. n. 640/2017;
- 3) trasmettere il provvedimento di esclusione** dalla graduatoria **a tutte le altre Istituzioni scolastiche** nelle cui graduatorie di III fascia il soggetto risulta inserito, al fine di consentire alle stesse l'adozione dei conseguenziali analoghi provvedimenti.

Di tutti gli atti adottati, dovrà essere fatta puntuale e tempestiva comunicazione all'attenzione del Dirigente dell'Ufficio I dell'USR Veneto, agli indirizzi pec uspve@postacert.istruzione.it e drve@postacert.istruzione.it

Si evidenzia infine che in luogo del diploma originale non devono essere accettati eventuali certificati provvisori, né tanto meno quelli sostitutivi, neanche se rilasciati in bollo ed inoltre **nessun soccorso istruttorio dovrà operarsi** da parte delle SS.LL., neanche a seguito di espressa richiesta da parte degli interessati, di mantenimento nelle graduatorie per uno e/o più profili per il cui accesso sia stato dichiarato un titolo di studio per cui debba disporsi il depennamento, **sulla base di altro diverso titolo dichiarato** per l'accesso ad un ulteriore profilo, indicato nello stessa domanda.

Con riferimento all'esclusione disposta dovranno effettuarsi le correlate operazioni al SIDI. Si rammenta, infatti, quanto previsto nella nota dell'USR Veneto - Ufficio III - prot.n. 16465 del 9.9.2019)

1) - " Rettifica del punteggio a seguito di provvedimento di rettifica/conferma Dall'a.s. 2019/20, l'istituzione scolastica capofila che emette o riceve un provvedimento di rettifica/conferma dei dati dell'aspirante, oltre a emanare lo specifico decreto di variazione, dovrà anche inserire tale variazione a SIDI. In questo modo le altre scuole potranno vedere in tempo reale la variazione, anche senza aspettare la successiva produzione di nuova graduatoria."

"Al fine di consentire il corretto avvio della nuova procedura, si invitano i Dirigenti scolastici ad inserire con sollecitudine tutti i provvedimenti sopravvenuti dall'ultimo aggiornamento delle graduatorie d'Istituto ad oggi (..... dall'a.s. 2018/2019 per il personale ATA)."

Infine, preso atto dell'entità del fenomeno a livello provinciale, si ritiene necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla delicatezza della questione e sulla necessità che vengano effettuati capillari controlli e seguite puntualmente le indicazioni fornite, al fine di non creare situazioni di difformità dell'azione amministrativa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed azione di supporto e consulenza sulle attività da porre in essere, con particolare riferimento a casi che dovessero presentare determinate specificità.

IL DIRIGENTE
Mirella NAPPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Sezione Personale ATA - tel. 041/ 2620901
Responsabile del procedimento : MN

Ufficio Ambito Territoriale di Venezia
e-mail : usp.ve@istruzione.it - PEC : uspve@postacert.istruzione.it
sito web <http://www.istruzionevenezia.it>
Codice univoco per la fatturazione elettronica: 9L2WQN